





agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi socio-sanitari | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001

www.e-santoni.edu.it

e-mail: piis003007@istruzione.it

PEC: piis003007@pec.istruzione.it

ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2021/22

Nome e cognome del do	cente Ida Merola	
Disciplina insegnata	Metodologie Operative	
Libro/i di testo in uso		
Nuovo Metodologie Operative, Edizione Openschool – Hoepli - A. Grieco- V.Petrelli.		
Classe e Sezione	Indirizzo di studio	
1° sez. H − I - K	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	

1. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

UdA1

Conoscenze: IL profilo professionale dell'operatore dei servizi sociosanitario. Le finalità dell'operatore sociosanitario. La professionalità dell'Oss: competenze e qualità. La personalità dell'operatore sociosanitario. Gli ambiti di Lavoro.

Competenze (n1). Collaborare nella gestione di semplici progetti e attività dei servizi sociali, e socioeducativi rivolti a minori, ai soggetti con disagio psico-sociale, anche attraverso lo sviluppo di rete territoriale formali e informali.

Abilità Conoscere le competenze e gli ambiti di lavoro dell'operatore. Distinguere i campi d'intervento. **Obiettivi minimi.** Conoscere le principali competenze dell'operatore socio-saniatrio,

UdA 2

Conoscenze. Evoluzione storica e legislativa dei servizi sociali. La nascita dei servizi sociali. Attività e servizi sociali nella storia.

Competenze. Riconoscere le caratteristiche lavorative dell'operatore sociosanitario. Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo.

Abilità. Comprendere le diverse tipologie di servizi a sostegno della comunità.

Obiettivi minimi. Conoscere cosa si intende con servizio sociale e perché nascono i servizi sociali.

UdA 3

Conoscenze. La progettazione. La progettazione in generale e le sue fasi. La progettazione in ambito socio-assistenziale. Le finalità della progettazione. L'importanza del lavoro per progetti nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Individuazione delle aree di intervento.

Competenze. Riconoscere le caratteristiche lavorative dell'operatore socio-sanitario. Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo.

Abilità Essere in grado di ipotizzare semplici progetti finalizzati a promuovere benessere alle diverse tipologie di utenza.

Obiettivi minimi. Conoscere l'importanza della progettazione in ambito socio-sanitario Conoscere e applicare le fasi della progettazione

UdA 4

Conoscenze. L'attività laboratoriale. Il laboratorio delle attività. Le caratteristiche del laboratorio. Il laboratorio e la didattica laboratoriale.

Competenze (**n8**). Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Abilità. Comprendere e realizzare semplici attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni dell'utenza.

Obiettivi minimi. Riconoscere il rapporto tra attività ludica e benessere psico-fisico. Conoscere le principali tecniche di animazione e l'importanza del laboratorio.

UdA 5

Conoscenze. Le tecniche di animazione ludiche e culturali. Il concetto di animazione e l'utilità delle tecniche espressive. Il racconto. Le forme della narrazione - Attività grafico / pittoriche, manipolative e musicali nel lavoro sociale per comunicare con gli utenti, con i loro familiari, con la cittadinanza.

Competenze(**n8**) Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Abilità. Comprendere e realizzare semplici attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni dell'utenza. Saper promuovere attività ludiche nei vari settori di lavoro dell'operatore sociale. Applicare le tecniche delle varie espressioni artistiche. Realizzare lavori originali e creativi in relazione al proprio talento.

Obiettivi minimi. Conoscere le tecniche di animazione nell'ambito socio sanitario e la loro utilità. Conoscere l'utilità delle attività espressive. Conoscere le principali tecniche ed i materiali per le attività espressive. Conoscere i servizi di musicoterapia ed arteterapia

UdA 6

Conoscenze. Il Gioco- Il ruolo del gioco, il valore del gioco nell'evoluzione della persona. Teorie ed interpretazioni del gioco.

Competenze(**n8**) Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Abilità: Saper creare e utilizzare materiale ludico a seconda delle diverse tipologie di utenza e dei relativi bisogni.

Obiettivi minimi. Conoscere la funzione educativa del gioco. Conoscere la potenzialità formativa del gioco per fasce d'età.

UdA 7

Conoscenze: Il gruppo e le sue caratteristiche – I gruppi sociali. La struttura di gruppo e processi di gruppo. La leadership. I gruppi come ambienti educativi. Il gruppo di lavoro. I gruppi di self help. Il cooperative learning ed il brainstorming.

Competenze (n2) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in diversi contesto organizzativi privilegiando il contesto scolastico.

Abilità. Sviluppare la comunicazione empatica, la capacità di ascoltare e comprendere. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi.

Obiettivi minimi: Conoscere le dinamiche di gruppo e i principi del loro funzionamento. Conoscere le principali tecniche di animazione di un gruppo.

2. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Nel corso del secondo quadrimestre è stato trattato il tema del bullismo / cyberbullismo.

Conoscerze. Conoscere il fenomeno del bullismo in ambito sia scolastico che sociale. Conoscere chi è la vittima del bullismo. Conoscere le modalità di reazione all'aggressività del bullo.

Abilità. Saper riconoscere chi è il bullo. Saper riconoscere comportamenti a rischio. Acquisire le regole comportamentali per contrastare il fenomeno del bullismo.

Competenze. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni dell'altro

Tipologie di verifiche. Verifica orale a partire dall'esercitazione scritta. "Inventiamo una storia" da concludersi con uno slogan per dire "NO al Bullismo"

3. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo; esplicitare se previste le tipologie di verifica legate ad ADID o attività di DDI)

Sono stati utilizzati strumenti di verifica sommativa

Prove scritte, prove orali e pratiche che hanno permesso collegamenti su più argomenti atti ad accertare oltre la conoscenza dei contenuti, i livelli di competenze raggiunti.

Prove non strutturate

Prove semi strutturate

Prove strutturate

Strumenti di verifica formativa

Relativamente agli studenti/studentesse con BES, è stato considerato strumento di verifica formativa anche la realizzazione di mappe concettuali e schemi, a seconda di quanto previsto dal proprio PEI/PDP.

4. Criteri per le valutazioni (fare riferimento anche ai criteri di valutazione delle ADID, cfr. Ptof aggiornamento annuale 20/21)

(se differiscono rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per l'attribuzione del voto di condotta e per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF e alle seguenti considerazioni del CdC.;

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse ne corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

5. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Metodologie. brainstorming, cooperative learning, problem solving, lezione dialogata.

Strumenti. Libro di testo, mappe concettuali, dispense, smartphone.

Finalità. Coinvolgimento nel percorso formativo di tutti i soggetti presenti nella scuola e promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione, organizzazione della lezione utilizzando al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi.

Attività di recupero. Il Recupero è stato svolto in itinere, con attività di consolidamento posto in essere attraverso l'utilizzo di differenti strategie didattiche.

Pisa 09/06/2022

Il docente prof.ssa Ida Merola Firma degli studenti